

La revisione nella preghiera ignaziana.

Preghiera iniziale

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi
e che il nostro cuore sia aperto,

perché nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.
C.M. Martini

Condivisione di uno dei brevi scritti nati dalla preghiera su Mc 1,29-31 o su Mc 1,32-33.

Preghiera guidata:

Mc 8,22-26, **Gesù restituisce la vista al cieco di Betsàida**

²²Giunsero a Betsàida, e gli condussero un cieco, pregandolo di toccarlo. ²³Allora prese il cieco per mano, lo condusse fuori dal villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi, gli impose le mani e gli chiese: «Vedi qualcosa?». ²⁴Quello, alzando gli occhi, diceva: «Vedo la gente, perché vedo come degli alberi che camminano». ²⁵Allora gli impose di nuovo le mani sugli occhi ed egli ci vide chiaramente, fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa. ²⁶E lo rimandò a casa sua dicendo: «Non entrare nemmeno nel villaggio».

Mc 8,27-30, **Professione di fede di Pietro**

²⁷Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». ²⁸Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». ²⁹Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». ³⁰E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

Inoltre: **Primo annuncio della morte e della risurrezione**, Mc 8,27-38.

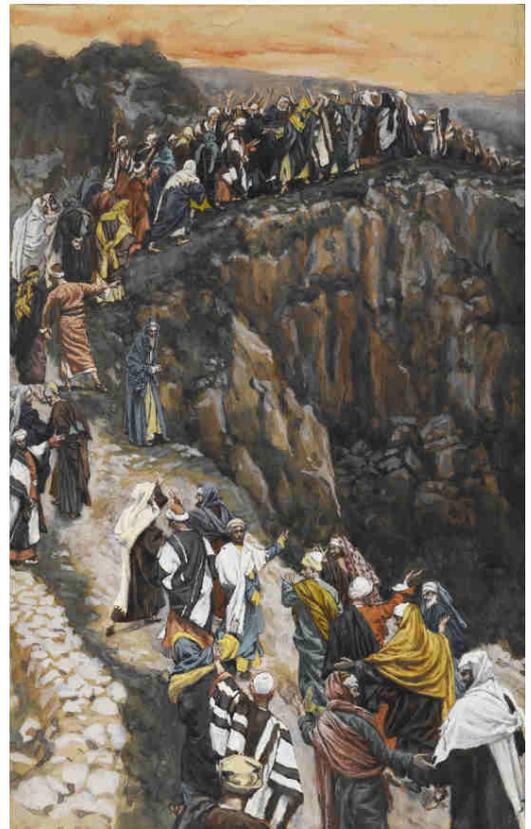
Istruzioni: La revisione nella preghiera ignaziana.

Per la preghiera personale, a casa:

1. Leggo *Ai piedi del Maestro* da pag. 104 a pag. 107.
2. Rileggo i capitoli 1-8 del vangelo di Marco, soffermandomi in particolare sui passaggi che nei mesi scorsi mi hanno commosso e mi hanno fatto riflettere di più.
3. Dedicando a ciascun brano quanto più tempo possibile, prego su Mc 8,22-26 e Mc 8,27-37. Al termine di ogni tempo di preghiera, dopo il colloquio e il *Padre nostro*, faccio una "revisione" della mia esperienza rispondendo alle domande:
Io chi ero, durante la preghiera?
Come ho interagito con gli altri personaggi del racconto?
Come abbiamo interagito io e Gesù?
Che cosa ho provato durante la preghiera?
In che modo questa esperienza arricchisce la mia vita e la mia relazione con Gesù, con me stesso e con gli altri?
4. Scrivo un breve testo sulla mia esperienza di preghiera su Mc 8,22-26 o Mc 8,27-38 per la **condivisione** del prossimo incontro, **mercoledì 6 marzo 2019**.



Lot innaffia l'Albero santo (cfr. Gen 19,27-38)
Monastero della Santa Croce, Gerusalemme



James Tissot, Il dirupo di Nazareth, 1886

